

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Alda Merini" Via Piana Santa Lucia, 13 - 67031 Castel di Sangro (AQ) TEL. 0864/238075 - 238080 C.F. 91008050667 Cod. Mec. AQIC837001 e-mail: aqic837001@istruzione.it sito web: www.iccasteldisangro.edu.it Pec: aqic837001@pec.istruzione.it</p>	
		

I.C. "A. MERINI"- CASTEL DI SANGRO
Prot. 0007645 del 03/09/2024
II (Uscita)

Castel di Sangro, 03/09/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. **AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLA D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA
All'albo online
Al Sito Web**

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Costituzione, artt. 3, 30, 33, 34
VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche
VISTO il DPR 297/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
VISTO il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi della L.59/97"
VISTA la Legge n. 107 del 2015, comma 14, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999
VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 165/2001 commi 1-3
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021
VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 2009
VISTA la Legge n. 104 del 1992
VISTA la Legge n.170 del 2010
VISTA la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012
VISTA la Circolare Ministeriale n. 8/2013
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254 del 16 novembre 2012)
VISTO il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" trasmesso con la nota Miur prot. n° 0003645.01-03-2018
VISTO il D. Lgs.vo n.62/2017 come modificato dalla L.108/2018
VISTA la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica
VISTO il D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della L.92/2019"
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
VISTA la Nota MIUR 0017832.16-10-2018: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale
VISTA la Nota MIM prot.0031023 del 25/09/2023 "SNV – Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle Istituzioni scolastiche a.s. 2023/2024"
VISTO l'Atto di indirizzo politico -istituzionale per l'anno 2024 promulgato dal MIM

PREMESSO CHE le competenze del Collegio Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- a) elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 e della Legge 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico
- b) adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e DPR 275/99)
- c) adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.)
- d) adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge 170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- e) studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.)
- f) identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi
- g) delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

VISTO il Piano regionale della rete scolastica a.s. 2024/2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.1 del 03/01/2024, come rettificata dalla Delibera della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 16 del 10/01/2024, recepito all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo con Decreto del Direttore Generale n. 2 del 11/01/2024

PREMESSO

- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia e attraverso cui intendono perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche in quanto tali e che nel contempo le caratterizzano e le distinguono
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
- **CHE IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025 RIGUARDERÀ L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDA MERINI" DI CASTEL DI SANGRO CHE DAL 1° SETTEMBRE 2024 VEDRÀ L'AGGREGAZIONE I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA DI ROCCARASO E DI RIVISONDOLI NONCHÉ IL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI PESCOLOSTANZO**, in riferimento a quanto disposto dal Piano regionale della rete scolastica a.s. 2024/2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n.1 del 03/01/2024, come rettificata dalla Delibera della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 16 del 10/01/2024, recepito all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo con Decreto del Direttore Generale n. 2 del 11/01/2024
- **che, pertanto, È NECESSARIO AGGIORNARE ED INTEGRARE IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 – ANNUALITÀ 2024/2025** a seguito di quanto disposto dal suddetto piano di riorganizzazione della rete scolastica

TENUTO CONTO dei principi generali per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa quali criteri strategici organizzativi generali e identitari dell'istituto:

- a) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, da parte degli studenti
- b) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio
- c) promozione del benessere degli alunni
- d) promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso
- e) comunicazione interna ed esterna e trasparenza

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) elaborato ai sensi del dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013 e del Piano di miglioramento elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione

RITENUTI fondamentali i seguenti Obiettivi strategici in linea con Legge n. 107 del 2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014 (prot.n. 7443), riviste ed aggiornate nel 2023 "*Linee guida per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati*" – prot.n. AOOGABMI n. 5 del 28/03/2023)
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- n) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, secondo le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014* (prot.n. 4233 del 19/02/2014);
- o) definizione di un sistema di orientamento

CONSIDERATO che il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutte le componenti della Comunità Educante e ai soggetti esterni

EMANA

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO ORIENTATIVO DELLA PREDISPOSIZIONE E DELLA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE, DEI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI E DELLE CONSEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER L'A.S. 2024/2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità educante, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dovrà fare riferimento:

- ALLE FINALITÀ INDICATE AL COMMA 1 DELL'ART.1 DELLA LEGGE 107/2015:

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

- ALLA FINALITÀ FONDAMENTALE DELLA SCUOLA CHE È QUELLA ASSICURARE AD OGNI STUDENTE E STUDENTESSA IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO, utilizzando le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto e ponendo particolare attenzione ai seguenti settori strategici:

- a) una ISTRUZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA
- b) la continuità educativa
- c) l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e democratica
- d) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo
- d) l'educazione interculturale
- e) la coscienza dell'ambiente naturale come valore e come patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado
- i) un efficace sistema di orientamento

- ALLE SEGUENTI PRIORITÀ:

- a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**
- c) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- e) educazione alle **pari opportunità, prevenzione della violenza di genere** da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- g) potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- h) sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto
- j) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del **diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per

favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014 (prot.n. 7443), riviste ed aggiornate nel 2023 “*Linee guida per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati*” – prot.n. AOOGABMI n. 5 del 28/03/2023)

k) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

l) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e **alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti**

m) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, secondo le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014* (prot.n. 4233 del 19/02/2014)

n) **valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo**

- alla **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA** del 22/05/2018 che contiene le **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

A queste otto Competenze Chiave si affiancano cinque framework europei, cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, che sono:

DigComp (Quadro delle competenze digitali: versione 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree

LifeComp (Quadro competenze personali, sociali, imparare a imparare), che detta 9 competenze in 3 aree

EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree

GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree

Quadro delle competenze per una cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree.

A tal proposito il Collegio dei docenti è invitato a:

- operare una riflessione "...sulla **relazione educativa**, sui tempi e sui metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo", sulla necessità di "realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno" (DM 254/2012)
- operare per il **miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo**
- organizzare un **ambiente di apprendimento** che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità delle eccellenze e delle attitudini
- raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di istituto, con la chiara **individuazione di competenze ed obiettivi**
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità**
- prevedere attività di **monitoraggio e momenti di riflessione** sullo sviluppo delle attività programmate e/o poste in essere, per attuare ipotesi e piani di miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi e delle attività
- realizzare attività che coinvolgano in **continuità** docenti di ordini /gradi di scuola successivi e precedenti
- **definire i processi valutativi di Istituto ed elaborare criteri di valutazione di Istituto ispirati a omogeneità, equità e trasparenza**
- attivare un confronto sulle **buone prassi valutative**, promuovere la funzione formativa della valutazione, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo
- prevedere modalità di **informazione ad alunni e famiglie** sui criteri e sui risultati della valutazione promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni
- definire un sistema di **orientamento, in ingresso e in uscita**, nell'ottica della continuità educativa al fine di indirizzare gli alunni che si preparano ad affrontare un nuovo corso di studi ad operare una scelta formativa quanto più consapevole, con efficaci azioni di informazione/formazione e con attenzione speciale alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità
- implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- realizzare **progetti condivisi**, al fine di promuovere una collaborazione interculturale sulle tematiche relative alla **Agenda 2030**, alle **Competenze Chiave Europee** e ai cinque **Framework Europei**
- valorizzare la scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese attraverso implementazione delle forme di collaborazione con il territorio

Ai fini di cui innanzi, il Collegio Docenti dovrà agire per:

a) rafforzare i processi di **costruzione del curricolo verticale di istituto** caratterizzanti l'identità di istituto ed inserire nel Piano azioni didattiche e/o di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

b) **migliorare l'impianto metodologico** in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza europea, mantenendo coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF e assicurando l'unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;

c) **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza e che consentano il raggiungimento delle priorità e traguardi del Rapporto di Autovalutazione:

1) RISULTATI SCOLASTICI

2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

attraverso azioni volte a

- potenziare il consolidamento delle **competenze linguistiche** con specifiche attività didattico – laboratoriali propedeutiche anche al conseguimento delle **Certificazioni Linguistiche** e favorendo la partecipazione alle azioni previste nell'ambito del **Programma Erasmus+**

- potenziare il consolidamento delle **competenze nelle discipline STEM** in coerenza con quanto indicato nelle **Linee guida per le discipline STEM adottate con D.M. n. 184 del 15/09/2023**

- potenziare le **competenze digitali** promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp in particolare **l'uso etico del digitale**

- potenziare le **competenze di cittadinanza attiva e democratica** tramite la promozione di percorsi di educazione alla **cittadinanza globale** e alla **sostenibilità** in linea con gli obiettivi di **Agenda 2030**, che contribuiscano a far acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto delle regole della convivenza civile** per sviluppare una **cultura dei doveri**

- valorizzare **l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere** da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare tramite la predisposizione di progetti legati all'educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere e agli stereotipi

- promuovere percorsi e strategie didattiche propedeutiche a favorire la **continuità e l'orientamento** progettando percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli/delle alunni/e e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"

- potenziare le **competenze nella cultura musicale e nell'arte** attraverso la predisposizione di progetti per ampliamento dell'Offerta Formativa in contesti diversi dall'aula e dalla scuola e promozione alla lettura

- promuovere la **salute e i corretti stili di vita**, a cominciare dalla alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione dovrà essere rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo

d) Ottimizzare l'inclusione scolastica attraverso:

- programmazione di attività per gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali tramite il potenziamento di strategie utili a favorirne l'inclusione, con particolare riguardo alla stesura dei PEI, in virtù degli ultimi orientamenti normativi e dei Piani di Studio Personalizzati per alunni/e con DSA e per alunni/e NAI o con Background migratorio
- adeguamento del Piano per l'Inclusività ai bisogni educativi degli/delle alunni/e e delle loro famiglie
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni/e con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- promozione di attività volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo attivando azioni di informazione/formazione rivolte a alunni/e e famiglie nell'intento di promuovere l'educazione al rispetto reciproco

e) rendere i **dipartimenti disciplinari** luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di ricerca e sperimentazione metodologica, di **confronto di buone pratiche didattiche**, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento

f) prevedere forme di **documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni per conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extra-curricolare

g) definire **aree per la formazione professionale** che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;

h) **valorizzare la componente ATA** sia nella revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di partecipazione alla loro realizzazione e all'accesso ai compensi;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- accompagnare la **transizione digitale della scuola italiana**, trasformando le aule scolastiche in **ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali**. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze
- determinare un sensibile **incremento dell'offerta formativa** con l'introduzione di attività volte a rafforzare le **competenze trasversali di studentesse e studenti** e a contrastare l'abbandono
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena **inclusione sociale**, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, **orientamento e riorientamento** attivo e professionale
- garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle **materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)**, alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale.

Nell'ambito GESTIONALE-AMMINISTRATIVO la Scuola dovrà:

- attuare una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- svolgere l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità in capo al Dirigente Scolastico, improntandola al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- conferire incarichi al personale esterno nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti;
- corrispondere compensi per attività aggiuntive che corrispondano a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi a seguito delle reali riscossioni e di provvedimenti di attribuzione, emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- definire una organizzazione amministrativa, tecnica e generale dell'Istituzione scolastica, sulla base della proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, che preveda degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'offerta formativa anche con l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- promuovere la formazione sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia rivolti ai docenti, curare la formazione degli alunni ai comportamenti da adottare in caso di emergenza, condividere con il personale esterno che a vario titolo interviene nell'istituto l'informazione sulle procedure di sicurezza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nadia MORENA

